



Club Alpino Italiano
Sezione di Isernia
Sottosezione di Montaquila
“Valle del Volturno”

Data:	24 APRILE 2022	
Escursione:	Sentiero del Volturno	
Referenti	Patrizia Tomeo Giuseppe Staffieri	tel: 393 90 32 563 tel.: 329 433 68 46
Difficoltà: T	Sentiero privo di difficoltà tecniche con dislivello basso e in discesa. Corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali e sentieri di accesso a poderi. Non richiede attrezzatura tecnica e media capacità allenamento alla camminata.	
Località e quota di partenza:	Montaquila- sede CAI – mt 438	
Località e quota di arrivo:	sponda destra idrografica F. Volturno mt 230	
Dislivello assoluto:	200 mt	
Dislivello complessivo:	+ 230 mt - 440 mt	Quota massima raggiunta:
Distanza:	8,300 km	
Durata escursione:	6,00 h (soste incluse)	

Breve descrizione del percorso:

Il percorso è proposto per la **SECONDA** volta nella programmazione sentieristica della Sottosezione di Montaquila, nell'ambito di una ridefinizione e riproposizione di tracciati appartenenti al patrimonio culturale della comunità, in quanto vie di utilizzo e di collegamento.

E' stato definito seguendo tracciati già esistenti e molti altri in disuso ma in servizio nel passato recente; alla valenza del recupero di elementi della tradizione, il percorso presenta peculiarità naturalistiche e storiche.

Di singolare bellezza sono le caratteristiche connesse alla morfologia e dinamica fluviale: anse, ripe, barre si susseguono e si alternano alla corrente dell'acqua in un divenire di nicchie ecologiche in cui trova riparo vegetazione ripariale e fauna migratoria.

Le incisioni portano in affioramento sequenze deposizionali di lenti di ciottoli dell'iniziale piana del Volturno, attualmente incisa dall'intero reticolo idrografico in conseguenza delle fasi di sollevamento, almeno due, datate 700.000 e poi 500.000 anni dal presente, lasciando superfici a quote diverse, **terrazzi**, straordinariamente evidenti e ricollegabili.

Di valenza storica, sin dall'inizio, l'attraversamento del R. Chiaro, consente di osservare resti di **canale dell'acquedotto romano** interrato che dalle sorgenti del f. Volturno conduceva verso Venafrò, ripreso poi con un **piccolo ponte**.

Di rara testimonianza è la località della **“scafa”**, [dal lat. scāpha(m), dal gr. skáphē ‘piccola barca’] toponimo ancora in uso – piccola barca senza vela al servizio di un bastimento, dall'antichità fino al medioevo; nel '600 e '700, qualsiasi tipo di battello, mercantile o militare, usato sia in mare sia per la navigazione fluviale.

Il sito è di particolare rilievo storico: presente ancora un basolato stradale di epoca carolingia verso il fiume Volturno, il cui attraversamento mediante zattere, barche, ponte di barche era oggetto di pedaggio fino a tempi recenti come riportato su **pandetta litica** del 1707 [conservata presso Municipio di Montaquila];
il passaggio fu utilizzato da Carlo di Borbone che si recava con il proprio esercito nell'aprile del 1744 a organizzare le difese del limite settentrionale del Regno, per poi giungere a Fornelli.

Il percorso inizia dalla sede della sottosezione CAI a Montaquila, scende per 1)**Varvaniscia** – 2)**Colle Simone** verso il Cimitero di Montaquila attraverso 3)**Bosco Frascaro** si giunge nel greto del corso del t. 4) **Rio Chiaro**.

Dopo una breve percorrenza si raggiunge la sponda in destra idrografica del F. Volturno a 5) **Ponte Rosso**
Si percorre per circa due chilometri in macchia con gradevoli scorci del corso fluviale, con forme caratteristiche di ripe, barre e anse, in località 6)**La Vattuta**- 7) **S.Martino**-8) **Cerculaddea**.

Si risale leggermente una altura 9) **Vall' Cannieg'** per porsi in superficie pianeggiante, per poi ridiscendere verso il fiume.

Il percorso continua attraverso località 10) **La Croce**,



poi 11) **Gl' Quasin'**, Casino del XVIII secolo, con epigrafe di epoca preromana - L(UCI) SATTI /C(ai) F(ili) TER(ETina)- **Lucio Sattio figlio della tribù Teretina**.



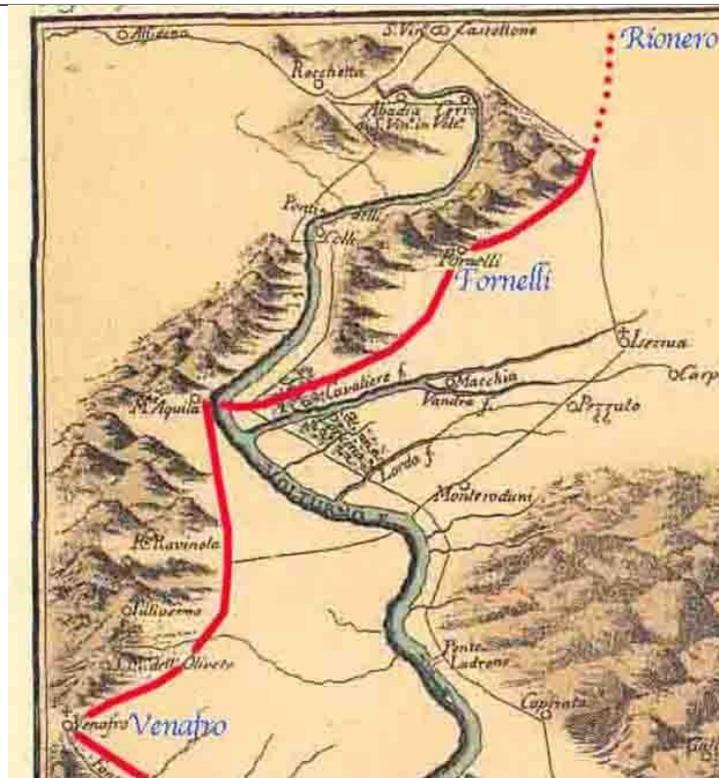
IN TEMPO DI ESTATE
 PER OGNI PERSONA A PIEDI GRANA UNO E
 MEZZO PER OGNI SOMA SOMARINA GRANA
 DUE PER OGNI SOMA DI MULO GRANA (tre")
 PER OGNI CALESSO GRANA DIECI (per ogni)
 LETTIGA GRANA VENTI PER OGNI
 NI CINQUE PER OGNI CENTINAIA DI (animali grossi)
 SI CIOE, VACCHE, BOVI, BUFALC, CAVAL (e giumen)
 TE GRANO UNO A TESTA. PER CENTI (naio di ani)
 MALI MINUTI CIOE CAPRE, PECORE, AGNEL
 LI E CAPRONI CARLINI CINQUE.

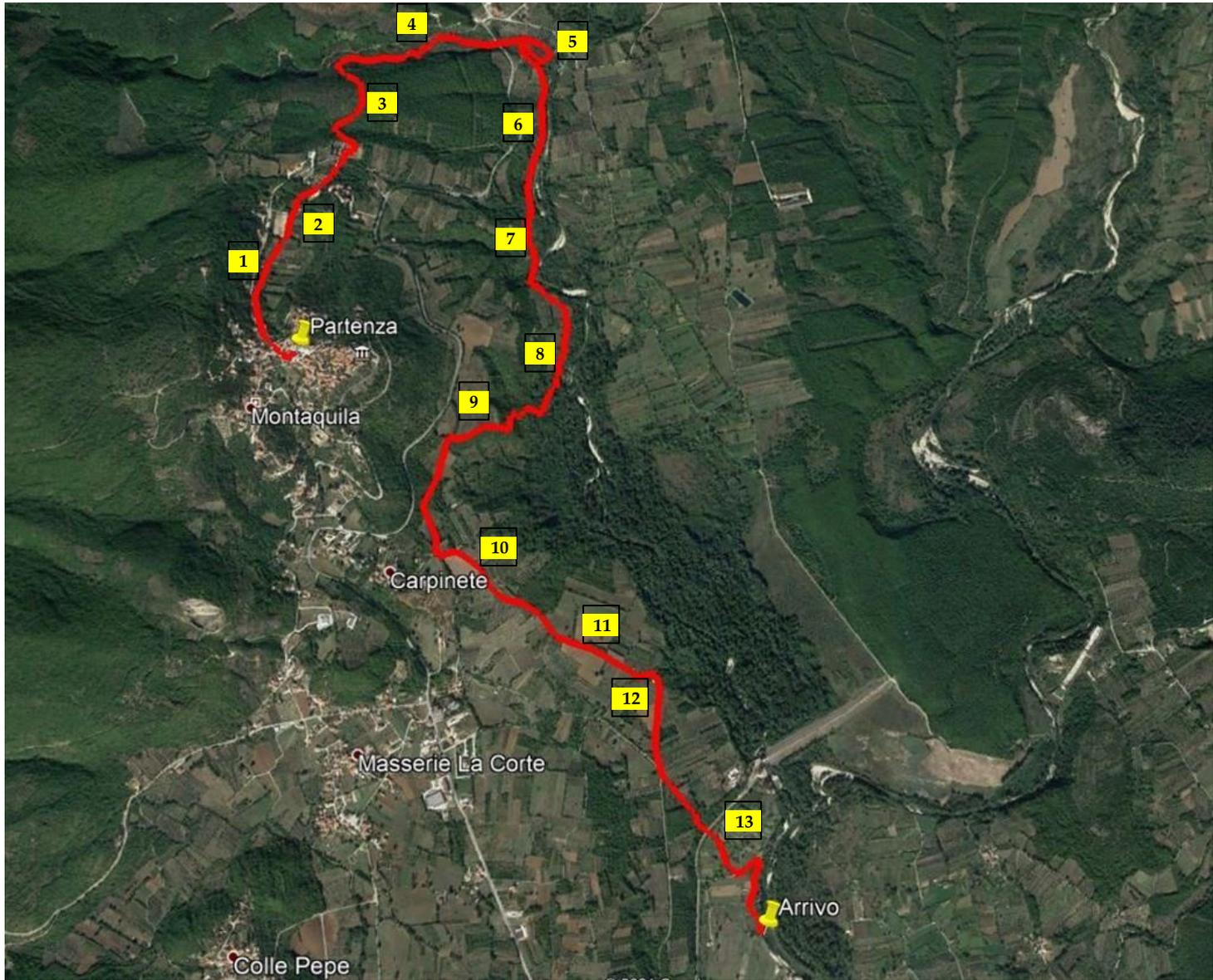
IN TEMPO D'INVERNO

PER OGNI PERSONA A PIEDI GRANA TRE PER
 OGNI SALMA SOMARINA GRANA QUATTRO PER
 OGNI SOMA DI MULO GRANA SEI, PER OGNI CA
 LESSO GRANA VENTICINQUE PER OGNI
 LETTIGA CARLINI QUATTRO PER CENTI
 NAIO DI ANIMALI GROSSI CIOE VACCHE,
 BOVI, BUFALI, CAVALLI E GIUMENTE GRA
 NA DUE PER PEZZO PER CENTINAIO DI ANI
 MALI MINUTI CIOE PORCI, PECORE, AGNEL
 LI, CAPRE E CAPRONI CARLINI DIECI

Continua in direzione dell'antica **12) La Taverna- Scafa**, edificio ora ristrutturato , già *Taverna dei Rotondi* prossimo alla "scafa" sul fiume Volturno ,
 Il percorso prosegue attraverso **13) L Lmiata** fino alle "spiagge" del F. Volturno, gradevole sito determinato dalla formazioni di barre laterali in sabbia calcarea monogranulare di color bianco.

Tracciato di epoca carolingia





Per adesioni e info	Contattare i referenti entro venerdì 22 APRILE – ore 20.00
Appuntamento:	ore 8.00 Montaquila
Quota di Partecipazione:	
Spostamenti:	Con mezzi propri
Partenza escursione:	08.30
Rientro previsto:	14:30 al punto arrivo
Riunione pre - escursione:	Non prevista
<p>Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 di venerdì 22 APRILE 2022, da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti.</p> <p>I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni.</p>	
EQUIPAGGIAMENTO PER L'ESCURSIONE:	<p>Mascherina indossata correttamente e gel disinfettante a base alcolica a seguito, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie, telo termico; zaino e coprizaino, borraccia, occhiali da sole, bastoncini, scarponi da trekking, cappello, giacca in goretex (o equivalente), binocolo, pila frontale, coltellino multiuso.</p> <p>Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla), cibo ed acqua sufficiente all'escursione, indumenti di ricambio completo (calze, maglietta, etc.).</p>
CONDIZIONI	

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto.

L'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, di disporsi con abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta.

L'aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che:

1. non siano adeguatamente attrezzati e allenati;
2. che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista;
3. che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati.

Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.

Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori.

La presente escursione, al fine di limitare la diffusione del contagio virale, è conformata ai disposti, vigenti in materia, nazionali, regionali e del nostro sodalizio; sarà rispettato scrupolosamente quanto indicato dal C.A.I. centrale in [Circolare n. 0001328 del 30.03.2022](#):

B) Attività all'aperto

Non sono più previste limitazioni soggettive, collegate al possesso del green pass, per la partecipazione alle attività all'aperto, né limitazioni numeriche al numero dei partecipanti.

Tuttavia, la norma prevede l'obbligo di disporre del **green pass base** per:

- l'accesso ai treni passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;
- l'accesso agli autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
- i servizi di ristorazione svolti al banco o al tavolo, al chiuso, da qualsiasi esercizio, ad eccezione dei servizi di ristorazione all'interno di alberghi e di altre strutture ricettive riservati esclusivamente ai clienti ivi alloggiati.

Inoltre, la norma prevede l'obbligo di indossare **mascherina FFP2** nei seguenti casi:

- ✓ autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
- ✓ treni passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;
- ✓ mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale;
- ✓ mezzi di trasporto scolastico;
- ✓ funivie, cabinovie e seggiovie, se utilizzate con chiusura delle cupole paravento.

Sono fatti salvi dall'obbligo di uso della mascherina FFP2 i:

- Soggetti di età inferiore ai 6 anni;
- Persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo;
- Soggetti che stanno svolgendo attività sportiva.

Non è più necessaria la sottoscrizione del modulo di autodichiarazione.

Si conferma, infine, la necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid-19:

- distanziamento di almeno 1 m;
- registro dei partecipanti;
- utilizzo di prodotti igienizzanti;
- areazione frequente dei locali.